

LUNEDÌ 11.07.2022

CORRIERE DELLA SERA

28

L’Economia d’Italia

L’Economia

LAZIO

ACEA HA 50 PROGETTI TRA RETI IDRICHE E SOSTENIBILITÀ

Il numero delle sperimentazioni avviate nel 2022 dall’utility che collabora con diverse start up innovative
L’ad Gola: «A Roma investiamo 100 euro per abitante l’anno per efficientare acquedotti e invasi. E ora con la siccità...»

di **Gabriele Petrucciani**

L’Italia delle reti e delle infrastrutture è destinata a cambiare pelle, grazie anche ai 120 miliardi di euro del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) che sono stati destinati, in linea con il Next Generation Eu, alla transizione verde e digitale.

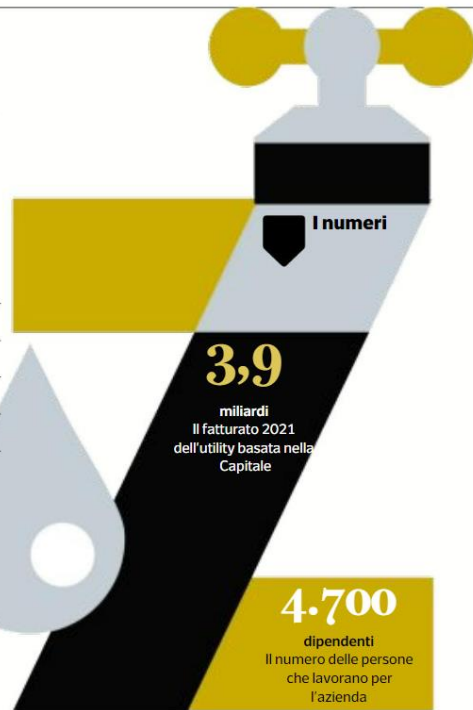
La mutazione è già in atto, con le utility, e non solo, che sono in prima linea sul territorio per innovare e rendere più efficiente il Paese. Ne è un esempio Acea che lo scorso venerdì, 8 luglio, ha chiuso con la tappa capitolina l’Acea Innovation Tour 2022 (Terni e Napoli



Innovation Tour
 Giuseppe Gola, amministratore delegato del gruppo Acea, durante la tappa romana del tour

un ruolo fondamentale nell’individuazione di soluzioni all’avanguardia. Solo nel 2022 abbiamo avviato più di 50 sperimentazioni, da cui sono nati progetti per diverse aree, come la decarbonizzazione, l’economia circolare e la tutela della risorsa idrica.

Proprio quello idrico è un tema molto scottante oggi. Già nel 2020 l’Onu aveva lanciato un allarme sullo sviluppo delle risorse idriche, ipotizzando una carenza idrica globale del 40% entro il 2030 a causa del riscaldamento globale e dell’aumento dei consumi. E negli ultimi mesi, in Italia abbiamo avuto un



«assaggio» di questa emergenza.

Investimenti



Già nel 2020 l’Onu aveva lanciato un allarme acqua, ipotizzando una carenza globale del 40% entro il 2030

le tappe precedenti), l’evento dedicato ai temi dell’innovazione tecnologica coniugata alle strategie di sostenibilità per offrire ai territori servizi sempre più efficienti e smart nei settori idrico, energetico e ambientale. Un momento di confronto tra esperti e rappresentanti di istituzioni e imprese che è stata anche l’occasione per Giuseppe Gola, amministratore delegato del gruppo Acea, per annunciare l’applicazione di un nuovo drone a volo autonomo per il monitoraggio degli impianti fotovoltaici, realizzato in collaborazione con la start up Wesii. Un chiaro esempio del legame inscindibile tra transizione ecologica e transizione digitale nel viaggio verso un futuro più green e sostenibile.

Innovazione

«L’innovazione è di fondamentale importanza per la crescita del Paese e i fondi che arriveranno dal Pnrr rappresentano un’occasione per accelerare su questo ambito — commenta Gola —. In Acea l’innovazione è un asset strategico attraverso il quale possiamo intercettare le principali novità sul mercato per rispondere ai requisiti di business delle società del gruppo e per l’evoluzione dei servizi, contribuendo così alla trasformazione digitale delle città. Il nostro è un approccio open e pragmatico, in cui le start up giocano

BPER:
 Banca

Insieme, diamo forma ai vostri progetti.

Con il **PNRR** realizziamo insieme i progetti per l’Italia di domani.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** è un’occasione unica per il nostro Paese. Per questo in BPER Banca mettiamo a disposizione di imprese e istituzioni la consulenza dei nostri esperti e un’offerta di strumenti di finanziamento dedicati.

#ItaliaOltreLeAttese con BPER

bper.it | f | in

Vicina. **Oltre le attese.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

È evidente che «bisogna intervenire con investimenti importanti, anche più di quanto previsto dal Pnrr — argomenta Gola —. In particolare, è necessario ampliare la capacità degli invasi e intervenire sulle infrastrutture idriche primarie come bacini, dighe e grandi adduttrici per renderle più efficienti e resilienti. Bisogna poi mettere in campo azioni per il recupero della risorsa anche negli usi agricoli e industriali, oltre che per gli acquedotti, che hanno bisogno di interventi rilevanti. Inoltre, riteniamo opportuno superare l’attuale frammentazione degli operatori che gestiscono il servizio a livello locale, in quanto, specie al Sud, non sono strutturati per garantire una gestione industriale. Per quanto ci riguarda, a Roma investiamo più di 100 euro per abitante all’anno (più del doppio della media nazionale) per l’efficientamento, la smartizzazione e il monitoraggio continuo delle reti. Questo ci consente di affrontare la siccità in corso senza particolari criticità per la capitale».

Gola sottolinea come la sostenibilità rappresenti uno dei pilastri della strategia di sviluppo del gruppo: «a inizio 2022 abbiamo avviato un percorso per la definizione di un piano di transizione ecologica, con la creazione di tavoli di lavoro cross-settoriali che hanno coinvolto player tecnologici, università e centri di ricerca su cinque aree — sottolinea —: la tutela delle risorse idriche, del dissesto idrogeologico e tutela del mare, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e hub coworking, le infrastrutture e le reti, la biodiversità e l’economia circolare, i cui risultati sono stati presentati proprio nell’Innovation Day. Uno degli obiettivi è rendere i nostri processi industriali sempre più sostenibili, in modo che Acea possa contribuire all’attuazione della transizione ecologica del Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA